

Vorrei dare il benvenuto a tutti in questo giorno della Festa dei Tabernacoli.

Dio ci ha benedetti con tanta comprensione riguardo il Suo piano per l'uomo. Questa Festa dei Tabernacoli ci dipinge un bel quadro del tempo in cui la pace avrà inizio per tutta l'umanità. Questo è l'inizio di quella pace per l'uomo, pace che lui non è stato capace di raggiungere. Essa ha eluso l'uomo per 6.000 anni, ma ora questa pace sarà possibile.

Il tema d'oggi sarà: *La Pace Sarà Ristabilita*.

Daremo un'occhiata al modo in cui la pace sarà introdotta. La pace fu distrutta dagli esseri angelici tanto, tanto tempo fa, quando si ribellarono contro Dio. Dio ci dice che Lui ristabilirà la pace e che questa pace durerà per un'eternità. Nel Suo libro, Dio ci dice che Suo Figlio ritornerà a questa terra e porterà la pace all'umanità. Questo tema d'oggi ci porterà all'inizio di quella pace con il ritorno di Gesù Cristo, dopo il quale l'umanità potrà cominciare ad imparare a vivere nella pace.

Dio dice che Lui porrà fine a tutte le guerre. Egli ci dice pure che la guerra non sarà più possibile quando Gesù Cristo avrà posato i suoi piedi sul Monte degli Ulivi e quando avrà istituito il governo di Dio sulla terra. Con Gesù Cristo sulla terra, a capo del governo di Dio, l'uomo imparerà il processo della pace. Il governo di Dio insegnerà delle leggi giuste che cominceranno a ristabilire la pace all'uomo.

Oggi cominceremo in 1 Pietro 4:7. Noi sappiamo che non siamo ancora nel regno millenario di Gesù Cristo, ma sappiamo che ci troviamo alla fine dell'autogoverno dell'uomo su questa terra. Sappiamo di vivere nel tempo della fine, appena prima del ritorno di Gesù Cristo a questa terra. Pietro fa una dichiarazione che è più veritiera oggi che in qualsiasi altro tempo nella storia dell'uomo.

**1 Pietro 4:7.** La parola greca per la parola "ma" è "ora." Questo è un modo più corretto di usare questa parola. Esso dice: ***Or la fine di tutte le cose è vicina...*** Al suo tempo alcuni dei discepoli erano stati uccisi. Sappiamo pure che stavano cercando di uccidere anche Pietro quando lui fu ispirato di scrivere queste cose. Lui disse: ***Or la fine di tutte le cose è vicina...*** La realtà è che questo è vero anche per noi. Noi viviamo al tempo della fine e, quindi, questo assume molto significato per noi che viviamo durante il tempo della fine. ***Or la fine di tutte le cose è vicina; siate dunque sobri e vigili.*** Dobbiamo essere sobri per via di quello che dobbiamo affrontare. Dovremmo spiritualmente essere lucidi di mente e non rallentare per via dei tempi in cui ci

troviamo. Dobbiamo essere vigilanti. La parola greca impiegata in 1 Pietro 5:8 è “sobri,” ossia “essere sobri; mantenere una mente sobria.” Il versetto che lo precede ci dice di umiliarci. Sappiamo che a questo ci si arriva attraverso la preghiera, tramite molta preghiera al nostro Dio.

Vediamo ora **1 Pietro 1:1 - Pietro, apostolo di Gesù Cristo, agli eletti che risiedono...** in vari paesi elencati. Qui sta parlando agli **eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello spirito...** Noi capiamo che è Dio che ci dà lo spirito santo e che in questo modo veniamo santificati, separati. È la verità che ci separa. Continua dicendo: **per ubbidire e per essere aspersi col sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate.** Quando il genere umano diventerà obbediente a Dio e a Suo Figlio, questo risulterà in una pace che verrà moltiplicata. Dio vuole che noi si capisca le cose che ci son state date, che siamo stati separati mediante il potere dello spirito santo di Dio e che è la verità che ci santifica. È questa verità che ci separa. Lo spirito santo che Dio ci dà ci consente di capire. La verità diventa viva per noi, verità che noi riceviamo.

Dio ha dato a ciascuno di noi una misura di fede per poter capire, ricevere e credere le verità che Lui rivela alla Chiesa. Quando crediamo ed obbediamo quello che Dio dice, questo risulta nella pace. È questo che Dio sta producendo attraverso coloro che Lui ha chiamato. Dio sta consentendo che la pace arrivi all'uomo. Si tratta di questo, della pace, la città di pace che è in arrivo a questa terra per portare una pace eterna all'uomo.

**Versetto 3 - Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il quale nella Sua grande misericordia ci ha rigenerati a una viva speranza per mezzo della risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per un'eredità incorruttibile, incontaminata e immarcescibile,** e da notare dove si trova: **...conservata nei cieli per noi.** Ecco dove si trova; conservata nei cieli per me e per voi, per coloro che hanno lo spirito di Dio.

Abbiamo appena celebrato il Giorno delle Espiazioni e abbiamo visto come Gesù Cristo fu raffigurato attraverso quello che Aaronne fece come sommo sacerdote. Questo ci raffigura Gesù Cristo alla destra di Dio Padre, suo Padre, che si prepara a fare ritorno a questa terra con i 144.000 che avranno ricevuto l'eredità. Sta a Dio disporre quando ci darà questa eredità. Qualunque sia il periodo per il quale siamo stati chiamati, che sia per la prima resurrezione o per continuare a vivere nel Millennio, noi siamo conservati dal potere di Dio attraverso la fede. Dio dice che Egli dà ad ognuno di noi una certa misura di fede per poter capire e credere le verità che rivela a noi. Poi dobbiamo fare una scelta. Dobbiamo scegliere come vivere la nostra vita mentre ci troviamo su questa terra.

Poi dice: **che dalla potenza di Dio mediante la fede siete custoditi, per la salvezza che sarà prontamente rivelata negli ultimi tempi. A motivo di questo voi gioite...** E spero voi tutti stiate gioendo a questa Festa, essendo questo un periodo di gioia per via di ciò che essa rappresenta. Ma Pietro scrisse della gioia in cui io spero voi tutti gioite per quello che Dio ci ha

dato in questi tempi, e di riconoscere quanto benedetti noi siamo al confronto della gente di questo mondo. Fratelli, loro non hanno quello che abbiamo noi, ma anticipiamo con desiderio il tempo in cui loro pure lo potranno ricevere. Ecco cos'è che noi stiamo qui celebrando, la Festa dei Tabernacoli, il periodo in cui lo spirito di Dio sarà riversato sull'uomo, in modo che egli possa accettare le verità che noi conosciamo così bene. Quando lo spirito sarà versato sull'uomo, ci sarà l'inizio della pace.

**Versetto 6 - A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo, dovete essere afflitti da varie prove, da molte tentazioni. Noi veniamo infatti provati, e alcune di queste prove sono col fuoco. ...*affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro...* Dio ci dice quanto essa vale. È molto più preziosa dell'oro *che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo...* La Chiesa di Dio avrà attraversato queste prove, ed essa vedrà la venuta di Gesù Cristo in quelle nubi, e lo vedrà quando poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi. Voi avete una poltrona in prima fila per vedere questo evento. Non è stato offerto a tutti, ma solo a dei pochi. Solo dei pochi, quando tutto sommato, vedranno questo evento avverarsi[?] A voi è stato offerto di vedere lo spiegamento di questi eventi davanti ai vostri occhi, di vedere l'adempimento di queste profezie di cui abbiamo letto tanto. Ad alcuni è stato offerto di far parte dei 144.000, e ad alcuni altri di continuare a vivere nel Millennio, di vedere Gesù Cristo venire come Re dei re su questa terra per stabilire il governo di Dio su di essa.**

**...*che, pur non avendolo visto*, e infatti non l'abbiamo visto finora. È solo nella nostra mente che possiamo vedere queste cose, attraverso quelle verità che Dio ci ha rivelato su questo periodo. ... *che, pur non avendolo visto, voi amate e, credendo in lui anche se ora non lo vedete, voi credete...* È così. Noi crediamo anche senza aver visto queste cose con i nostri occhi fisici. Ma le vediamo. Le vediamo nella nostra mente. Le vediamo attraverso l'occhio della mente, così per dire, nello stesso modo che Abraamo le vide nella sua mente. È così che lui le vide. Lui vide mentalmente quella Città della Pace. Sapeva che era questo che Dio stava costruendo, quella Città della Pace. Abraamo la vide in questo modo, così come pure la videro gli altri dei tempi passati, la videro mentalmente, come la vediamo anche noi. ...*ottenendo il compimento della vostra fede, la salvezza delle anime. Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti...* Fratelli, loro tutti cercarono. Furono tante le cose che vollero sapere sul tempo in cui noi viviamo.**

Daniele volle sapere. Chiese a Dio, ma Dio gli disse di chiudere il libro; non era per il suo tempo. Gli disse che era per il tempo della fine, il tempo in cui viviamo noi. Noi sappiamo che quei profeti, inoltre a Daniele, volevano sapere di più sul tempo cui noi stiamo celebrando, simboleggiato dalla Festa dei Tabernacoli. Tutti questi saranno qui al ritorno di Gesù Cristo, quando poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi.

Ci sono delle cose a questa Festa dei Tabernacoli che noi anticipiamo, di cui vogliamo sapere di più su Dio. Vogliamo sapere di più del Suo piano, nello stesso modo che vollero sapere i profeti. Vogliamo sempre sapere di più ma, fratelli, quello che noi abbiamo ricevuto è molto di più di quanto avevano loro. Loro vollero sapere di più ma non glielo fu concesso. ***Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti che profetizzarono della grazia destinata a voi...*** Parlando di Gesù Cristo, il Messia. Ma sta anche parlando della Chiesa. Loro non avevano idea come si sarebbe realizzata. Conoscevano le scritture che furono documentate su questo periodo. Conoscevano pure certe cose sulla venuta di Gesù Cristo a questa terra, ma non avevano idea come il tutto sarebbe stato realizzato, che Gesù sarebbe venuto per morire come quell'agnello pasquale, raffigurato nell'Antico Israele quando sacrificarono quell'agnello.

Ma sappiamo che Gesù Cristo venne la prima volta per morire per tutta l'umanità. Lui ritornerà come un Leone per salvare l'umanità da se stessa, per impedire che l'uomo distrugga ogni forma di vita dalla faccia di questa terra. Gesù Cristo darà inizio a questo processo di pace che ha talmente eluso l'uomo. Dio dice che la pace sarà ristabilita. Questa Festa dei Tabernacoli che osserviamo è l'inizio del processo di pace, l'inizio di quella pace che fu distrutta da quelli che si ribellarono tanto, tanto tempo fa.

Qui vediamo che vollero sapere di più circa il tempo in cui noi viviamo. Dice: ***cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro***, lo spirito di Dio, lo stesso spirito che era in Cristo, ***e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite. A loro fu rivelato che***, - da notare - ***non per se stessi***, non fu per loro. Vediamo dunque per chi erano: ... ***ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo spirito santo mandato dal cielo...*** Fratelli, viene da Dio attraverso lo spirito santo. È Dio che insegna a noi. È Dio che guida e conduce la Sua Chiesa. L'ordine del processo lo conosciamo. Dio Padre in primo luogo, Gesù Cristo, e poi l'apostolo di Dio su questa terra, procedendo poi con il resto. Dio ci dà la Sua verità che è viva, la dà alla Chiesa che si sta preparando per il ritorno del Figlio di Dio a questa terra.

Vediamo che altro è stato detto: ***...cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.*** Questo perché loro hanno osservato il piano di Dio nel corso del tempo. Fratelli, loro sono in attesa così come lo siamo noi. Attendono che il piano di Dio arrivi alla maturità. Potete immaginare come stanno aspettando ansiosamente di vedere quegli esseri angelici che si ribellarono tanto tempo fa, quelli che distrussero quello stato di pace, di vedere il loro destino arrivare a fruizione?

Noi sappiamo dei due arcangeli, Michele e Gabriele, e che loro hanno lottato contro quegli esseri angelici, ora divenuti demoni, che si ribellarono, che distrussero la pace che una volta esisteva. Questi devono essere entusiasti del punto del tempo in cui ci troviamo, un periodo nel quale Satana e quei demoni saranno messi nella loro prigione per mille anni. Alla fine il loro destino

sarà di non esistere più, di non poter più influenzare e di perseguire quelli che appartengono a Dio, incluso gli esseri angelici che non si ribellarono. Sappiamo che questi ultimi hanno combattuto per tanto tempo.

Qui dice: **...cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro**. Dovette essere una cosa emozionante per loro vedere Gesù Cristo nato. Sappiamo che lo videro crescere, ma che lo videro anche inchiodato a quel palo. Sappiamo che loro lo videro morire di una morte orribile, molto orribile. Ancor prima, lo videro frustato con il gatto a nove code. Guardarono mentre venne talmente disfigurato da non essere riconoscibile. Fu ucciso dal governo romano, ispirato dal Sanedrino, dagli ebrei dell'epoca. Ma ora lui si trova presso il trono di Dio, alla destra del Grande Dio di questo universo e si sta preparando per ritornare a questa terra. È seduto alla destra di Dio, fra quegli angeli che non si ribellarono. Fratelli, loro devono essere emozionati di ciò che sta per aver luogo, di veder quei ribelli arrestati e messi nella loro prigione per mille anni. Sanno che finirà con la loro rimozione dalla presenza dell'uomo e dalla loro presenza. Conoscono il loro destino perché ne hanno sentito parlare.

Dio ci dice di **cingere i lombi della nostra mente, e di essere sobri**, dovuto al punto in cui ci troviamo nel tempo, perché siamo arrivati alla fine. Siamo quasi lì. Dio ci ha detto, per mezzo del Suo servo, di cingere i lombi della nostra mente e di essere sobri. Siamo in procinto di entrare in un periodo di guai come non è mai stato. Sappiamo molte cose su quello che sta per accadere a questa terra, di ciò che sta per colpire l'umanità.

A noi son state date le verità del piano di Dio. Ci sono state date 57 Verità nella Chiesa di Dio a questo punto, e dovremmo essere resi sobri da queste verità dovuto al punto in cui ci troviamo, perché siamo alla fine dell'autogoverno umano. Vediamo che dice il resto del versetto, in luce di ciò che ci è stato rivelato **sulla grazia che ci è stata conferita nella rivelazione di Gesù Cristo**; parlando della rivelazione delle verità del piano di Dio. Ci troviamo nel tempo di una venuta fisica. Non si tratta solo della rivelazione delle parole di Dio, del Suo piano, del vedere e capire quelle verità, del vedere e capire il modo di vita di Dio per noi. Noi conosciamo pure l'arco di tempo per il ritorno del Figlio di Dio a questa terra. A noi è stata data questa rivelazione, questa comprensione, questa conoscenza.

**1 Pietro 5:8** ci dice: **Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare**. Fratelli, non siamo ancora arrivati. Dio da a voi e a me un avvertimento rispetto a questo essere e quelli che si ribellarono con lui. Il percorso non è finito fin quando non sarà finito. Dovremo attraversare degli eventi prima che Gesù Cristo ponga i suoi piedi sul Monte degli Ulivi.

Voltiamo ora a **Rivelazione 9:1**. Si tratta di alcuni degli eventi che affronteremo in un futuro molto prossimo, ma saranno di breve durata. Questa è la buona notizia. **Poi suonò la tromba il quinto angelo, ed io vidi una stella...** Sappiamo che parla di un angelo. È questo il significato. ...

*caduta dal cielo sulla terra; un essere che fu gettato sulla terra, e a lui fu data la chiave del pozzo dell'abisso. Ed egli aprì il pozzo dell'abisso e dal pozzo salì un fumo, simile al fumo di una grande fornace; e il sole e l'aria si oscurarono per il fumo del pozzo.* Sappiamo dunque che molta distruzione sta venendo su questa terra. Sappiamo che quelle armi, una volta accese, causano molto fumo. Dio non ci ha dato una completa comprensione su queste, ma sappiamo che Egli dà comprensione per mezzo del Suo apostolo al tempo della fine. C'è qui ancora molto che non ci è stato dato a capire, ma una certa comprensione ci è stata data sul significato di questo.

*E da quel fumo uscirono sulla terra delle locuste... Capiamo che qui sta parlando di eserciti. E da quel fumo uscirono sulla terra delle locuste, a cui fu dato un potere simile a quello degli scorpioni della terra. E fu detto loro di non danneggiare l'erba della terra né verdura alcuna né albero alcuno...* Qui non si tratta di danneggiare queste cose, ma si tratta di quello che segue. È per questo che sappiamo di cosa si tratta... *ma soltanto gli uomini che non avessero il sigillo di Dio sulla fronte.* Ecco qui il significato. Di questo si è parlato in sermoni passati, e abbiamo visto come ha luogo il sigillamento. Un sigillamento, quello finale, ha a che fare con i 144.000. Ma noi sappiamo di un altro sigillamento che avviene quando veniamo battezzati e riceviamo l'impregnazione dello spirito santo di Dio. Qui sta parlando di quelli che non hanno lo spirito santo di Dio.

Scendiamo adesso al *versetto 7 - Or l'aspetto delle locuste era simile a cavalli pronti alla battaglia; e sulle loro teste avevano come delle corone d'oro, e le loro facce erano come facce d'uomini. E avevano capelli come capelli di donna e i loro denti erano come denti di leone. Avevano delle corazze come corazze di ferro, e lo strepito delle loro ali era come lo strepito di molti carri e cavalli lanciati all'assalto.* Giovanni sta qui dando una descrizione nell'unico modo che gli era possibile, considerando l'epoca in cui viveva. Non era come oggi che siamo capaci di vedere queste armi moderne, gli aerei a reazione, gli elicotteri e tutti i missili che abbiamo. Al suo tempo queste armi non esistevano. Perciò descrisse queste cose nel miglior modo possibile, con la conoscenza che aveva a sua portata.

Scendendo al versetto 11 possiamo vedere chi è dietro tutto questo. Dio fa capire a chi è consentito portare a questa situazione. Sappiamo che coinvolgerà molta devastazione. *E avevano per re sopra di loro l'angelo dell'abisso, il cui nome in ebraico è Abaddon e in greco Apollion.* Il distruttore. Colui che divenne Satana, il Diavolo.

Ora andiamo a Rivelazione 17. Noi capiamo che ogni cosa che fu rivelata a Giovanni da scrivere nel libro della Rivelazione, conduce al ritorno di Gesù Cristo a questa terra. *Rivelazione 17:1 - Poi uno dei sette angeli che avevano le sette coppe venne e mi disse: Vieni, io ti mostrerò...* Notiamo di cosa si tratta. Si tratta de *il giudizio della grande meretrice, che siede sopra molte acque, con la quale hanno fornicato i re della terra, e gli abitanti della terra sono stati inebriati col vino della sua fornicazione. Quindi egli mi trasportò in spirito in un deserto, e*

**vidi una donna**, parlando di una grande chiesa falsa, **che sedeva sopra una bestia di colore scarlatto, piena di nomi di bestemmia e che aveva sette teste e dieci corna.**

**La donna**, parlando di quella grande chiesa falsa, **era vestita di porpora e di scarlatto, era tutta adorna d'oro, di pietre preziose e di perle, e aveva in mano una coppa d'oro piena di abominazioni e delle immondezze della sua fornicazione. Sulla sua fronte era scritto un nome: MISTERO, BABILONIA LA GRANDE, LA MADRE DELLE MERETRICI E DELLE ABOMINAZIONI DELLA TERRA.** Questa è una buona descrizione di quella grande chiesa falsa, madre delle meretrici e piena di abominazioni.

**Versetto 6 - E vidi la donna** - da notare - **ebbra del sangue dei santi e del sangue dei martiri di Gesù.** Questa grande chiesa falsa ha causato la morte di tanti nel corso del tempo. Ma i suoi giorni stanno rapidamente volgendo ad una fine. Si tratta di questo. La fine sta arrivando rapidamente. Dice che Giovanni ne rimase meravigliato.

**Versetto 7 - Ma l'angelo mi disse: Perché ti meravigli? Io ti dirò il mistero...** Ci vien quindi detto il significato. **Io ti dirò il mistero della donna** (la chiesa) **e della bestia che la porta, che ha sette teste e dieci corna.** Dio ha rivelato a noi, alla Sua Chiesa, chi queste sono ed il significato. Noi possediamo questa comprensione. **La bestia che tu hai visto era e non è più e salirà dall'abisso e andrà in perdizione; e gli abitanti della terra si meraviglieranno...** Non noi, fratelli. Noi non rimarremo meravigliati. Sappiamo di cosa si tratta. Ma vediamo chi si meraviglierà ... **gli abitanti della terra** -notiamo chi sono - **i cui nomi non sono scritti nel libro della vita fin dalla fondazione del mondo, vedendo la bestia che era, e non è, quantunque essa sia.**

**Qui sta la mente che ha sapienza: le sette teste sono sette monti, sui quali la donna siede...** Dio rivelò il significato di queste scritte al Sig. Armstrong tanto, tanto tempo fa. **...e sono anche sette re; cinque sono caduti, uno è, l'altro non è ancora venuto; e, quando verrà, dovrà durare poco. E la bestia che era e non è più, è anch'essa un ottavo re, viene dai sette e se ne va in perdizione. Le dieci corna, che hai visto, sono dieci re...** Si tratta dell'Europa e ciò che avrà luogo. **...i quali non hanno ancora ricevuto il regno, ma riceveranno potestà come re, per un'ora...** Fratelli, vediamo che sarà per un periodo molto breve per fare quello che faranno. Dice **per un'ora insieme alla bestia.** Quando mettiamo al confronto un'ora con 6.000 anni dell'uomo, non è molto nello spazio del tempo. **Essi hanno un unico scopo e daranno la loro potenza ed autorità alla bestia.**

Il **Versetto 14** ci dice cosa loro faranno. **Essi combatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perché egli è il Signore dei signori e il Re dei re...** Sappiamo di chi sta parlando. **...e coloro che sono con lui sono chiamati, eletti e fedeli.** Sappiamo chi questi sono. Più avanti nel sermone vedremo di più su questi che sono con lui, chiamati, eletti e fedeli.

***Versetti 15*** dà una spiegazione. ***Poi mi disse: Le acque che hai visto, dove siede la meretrice, sono popoli, moltitudini, nazioni e lingue. E le dieci corna che hai visto sulla bestia odieranno la meretrice, la renderanno desolata e la lasceranno nuda, mangeranno le sue carni e la bruceranno col fuoco.***

Vediamo ora cosa succederà, cosa Dio avrà fatto. ***Versetto 17 - Dio infatti ha messo nei loro cuori di eseguire il Suo disegno, di avere un unico pensiero e di dare il loro regno alla bestia*** - notate fino a quando - ***finché siano adempite le parole di Dio.*** Le dieci corna sono dieci re, a prescindere dalla forma finale di questa unione. È in arrivo. Il libro di Dio ne parla e ne stiamo leggendo oggi. Possiamo leggere i notiziari e vedere che il tutto sta prendendo forma.

Torniamo ora a ***Rivelazione 9:11*** che dice: ***E avevano per re sopra di loro l'angelo dell'abisso, il cui nome in ebraico è Abaddon e in greco Apollion.*** Il resto di Rivelazione 9 parla della grande distruzione che avrà luogo.

Poi, nel ***versetto 20 - E il resto degli uomini, che non furono uccisi da queste piaghe, non si ravvide ancora dalle opere delle loro mani e non cessarono di adorare i demoni e gli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare; essi non si ravvidero dei loro omicidi né dalle loro magie né dalla loro fornicazione né dai loro furti.*** Possiamo vedere quanto radicate queste cose sono negli esseri umani. È difficile capire come potrebbero ancora continuare con queste cose. Ma Dio ci dice nel Suo libro che è quello che continueranno a fare.

Voltiamo a Rivelazione 20 per leggere sul destino di Satana. Questo lo sappiamo a memoria, ma ripassiamolo, perché ha molto a che vedere con il significato di questa Festa dei Tabernacoli. Vedremo cosa gli accadrà al ritorno di Gesù Cristo.

***Rivelazione 20*** ci spiega come il destino di questo essere che si ribellò contro Dio, colui che distrusse la pace e che cercò di usurpare il trono di Dio, si avvererà. Lui non si pentirà mai di ciò che ha fatto e continuerà a lottare contro Dio fino alla fine. ***Versetto 1 - Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e che aveva la chiave dell'abisso e una gran catena in mano. Egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni, poi lo gettò nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali dovrà essere sciolto per poco tempo.*** Qui fa vedere cosa verrà fatto con Satana prima che il Millennio abbia inizio, in modo che la pace possa regnare. Noi sappiamo che Satana verrà liberato, alla fine, dalla sua prigionia. Comunque, all'inizio del Millennio Gesù Cristo si troverà qui, e vediamo cosa avrà luogo. Il governo di Dio sarà stabilito in modo che l'uomo possa cominciare ad avere della pace. Il governo che guiderà l'umanità verso la pace sarà un governo giusto. Questa pace verrà, alla fine, ad ogni uomo, per sempre.



***Versetto 4 - Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero fu dato la potestà di giudicare, per portare la pace, fratelli, la pace all'uomo, per insegnare il modo corretto di vivere la vita. ...e vidi le anime di coloro che erano stati separati... È questo il significato, non che erano stati decapitati. ...separati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano.*** Qui ci parla del piano di Dio e come il Suo governo sarà composto nel Millennio. ***Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.***

Il ***versetto 5*** ci parla del resto dell'umanità ed del suo destino nel piano di Dio. Ci dice: ***Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni.*** Possiamo dunque vedere come andrà con il resto degli uomini nel piano di Dio dopo mille anni di regno di Gesù Cristo sulla terra. Ci saranno stati mille anni di pace sulla terra. Potete immaginare che tipo di mondo vedranno quando saranno riportati a vita alla fine dei mille anni, nel periodo del Grande Trono Bianco? Non ci saranno state guerre o distruzione per mille anni. Posso solo immaginare la bellezza che quello stato porterà alla terra. È questo che potranno vedere quando saranno resuscitati alla fine del Millennio. Quelli che saranno resuscitati nella prima resurrezione saranno nella Famiglia di Dio, saranno diventati Elohim.

Il ***versetto 6*** ci dice: ***Beato e santo è colui che ha parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potestà la seconda morte,*** perché adesso sono esseri spirituali e hanno vita eterna. Adesso possiamo vedere la descrizione delle loro mansioni in quel periodo di mille anni. ***...ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni.***

***E quando quei mille anni saranno compiuti, Satana sarà sciolto dalla sua prigione,*** e noi vedremo cos'è che farà. Ingannerà l'uomo un'altra volta e lo farà rapidamente. Non è facile immaginare una tale cosa dopo che Cristo avrà regnato per mille anni sulla terra insegnando sul modo di vivere in un ambiente di pace, insegnando come si consegue la pace. Ma è questo che Dio ispirò di scrivere nel Suo libro su quello che questo essere farà una nuova volta dopo la sua liberazione. Questo dimostra il potere di quest'essere. ***...e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro angoli della terra, Gog e Magog, per radunarle per la guerra; il loro numero sarà come la sabbia del mare.*** Un po' più avanti vedremo cosa scrisse Ezechiele su Gog e Magog, su quelli che saranno ispirati di ribellarsi alla fine. ***Esse si muoveranno su tutta la superficie della terra e circonderanno il campo dei santi e la diletta città. Ma dal cielo scenderà fuoco, mandato da Dio, e le divorerà.*** Vediamo che Dio affronterà questo molto rapidamente.

Sappiamo che grande distruzione colpirà l'uomo prima che si arrivi al punto di quello che stiamo celebrando a questa Festa dei Tabernacoli, il periodo in cui Gesù Cristo sarà su questa terra con il governo di Dio, aiutando l'uomo a vivere in maniera corretta, nel modo che fu inteso, il modo di vita che apporta la pace. L'uomo non ha mai conosciuto la pace sulla terra. La pace ha eluso l'uomo per 6.000 anni. La pace fu distrutta tanto tempo fa, quando gli esseri angelici si ribellarono. Dio permise che quella pace venisse distrutta, ma Egli pure dice che questa pace sarà

nuovamente ristabilita. La Festa dei Tabernacoli raffigura l'inizio di quella pace che sarà ristabilita per un'eternità.

Questo periodo rappresenta quel regno millenario di Gesù Cristo, periodo durante il quale Satana e i demoni saranno tratti in prigione per mille anni. Dopo questo la pace potrà cominciare ad essere ristabilita. Vediamo dunque che la Festa dei Tabernacoli ha molto a che fare con la restaurazione della pace all'uomo.

Ritorniamo ora a **1 Pietro 1:3**. Qui Pietro ci parla dell'eredità che è stata riservata per quelli nella prima risurrezione, quelli che aiuteranno a portare la pace all'uomo. Ma questo è anche per coloro che arriveranno a far parte della Famiglia di Dio, che diventeranno Elohim.

Il **versetto 3** ci dice che siamo benedetti nel ricevere misericordia da Dio e Gesù Cristo, e che Egli ci ha generati nuovamente a questa **viva speranza per mezzo della risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per un'eredità incorruttibile, incontaminata e immarcescibile**, e che è **conservata nei cieli per noi**... Dio ci darà questa eredità a Suo tempo, a seconda del nostro posto nel Suo piano. **...che dalla potenza di Dio mediante la fede siamo custoditi**... Vediamo come questo vien fatto. Dio ci dice che è mediante la fede che Lui dà a voi e a me, a coloro che ha chiamato. Lui ci ha dato una misura di fede che ci consente di credere, e poi possiamo fare le nostre scelte. Possiamo scegliere di accettare il modo di vita di Dio oppure no, perché scegliere dobbiamo. Dobbiamo scegliere se sforzarci di vivere nel modo che Dio ci dice dobbiamo vivere, secondo le verità che Lui ci rivela, secondo le Sue leggi, dimodoché noi si arrivare alla pace. È mediante la fede **per la salvezza che sarà prontamente** rivelata - vediamo quando - **negli ultimi tempi**. Questi sono i tempi in cui viviamo noi. Siamo noi che viviamo nel tempo della fine.

**A motivo di questo voi gioite**... Noi siamo entusiasti di ciò che Dio ci dà e che ci ha dato una parte da svolgere in questi tempi. E ora, alla Festa dei Tabernacoli, noi gioiamo perché impareremo di più sul nostro Dio, nello stesso modo che i profeti dell'antichità vollero sapere di più. Sappiamo che, una volta partiti da qui, noi avremo una maggiore conoscenza del Grande Dio di questo universo. Gioiamo nel sapere che saremo benedetti in questo modo.

Spero noi si riconosca quanto benedetti siamo, che siamo più benedetti di qualsiasi altra persona al mondo. Anticipiamo con desiderio che l'umanità possa ricevere queste verità di Dio. Stiamo celebrando quel periodo a questa Festa dei Tabernacoli, il periodo in cui l'uomo potrà cominciare a ricevere ciò che Dio sta offrendo. Sarà allora che Dio verserà il Suo spirito santo su tutta l'umanità, e allora essa avrà la capacità di credere Dio, di capire le Sue verità e di imparare il sentiero della pace, il modo corretto di vivere la vita per ottenere questa pace.

**A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo, dovete essere afflitti da varie prove**, da molte tentazioni. Noi capiamo queste cose perché le viviamo. Noi viviamo le prove, viviamo le tentazioni. Sappiamo che dovremo affrontare molte, molte prove

prima di arrivare alla fine, prima del ritorno di Gesù Cristo. Ma ci troviamo ora in un conteggio alla rovescia per il ritorno di Gesù Cristo a questa terra. Fratelli, ci troviamo alla fine.

Vediamo cos'altro Dio fece scrivere. Lui ci dice cos'è che ci ha offerto ed il suo valore. **... affinché la prova della vostra fede, ed ecco il valore che Dio ha messo su di essa, che è molto più preziosa dell'oro che perisce**, a prescindere da che cosa si attraversa, non importa quanto sia difficile, qualunque cosa ci venga chiesto di fare, noi la faremo, se crediamo nel modo di vivere di Dio, **anche se vien provato col fuoco...** Credetemi; dovremo affrontare quelle prove col fuoco. Sono molti che hanno perso molto. Molti hanno perso le loro vite. Vi ricordate Daniele nel covo dei leoni? E quello che passarono Shadrak, Meshak e Abed-nego? Potete immaginare esser gettati in quella fornace? Potete immaginare trovarvi in un covo di leoni, faccia a faccia con un leone? Quando mettiamo al confronto le loro prove con le nostre, le nostre sono molto piccole in paragone a quello che loro affrontarono. Ne leggiamo nel libro di Dio, ma furono prove con il fuoco. È importante il modo in cui noi affrontiamo queste prove, affinché **risultino a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo...** Daniele e quei giovani che affrontarono quelle prove col fuoco saranno lì. Sappiamo come affrontarono quelle prove perché è stato scritto nel libro di Dio. Come saranno viste le nostre prove quando Gesù Cristo poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi?

Noi crediamo in modo simile a loro, sebbene non si abbia visto certe cose; **che, pur non avendolo visto, voi amate e, credendo in lui anche se ora non lo vedete...** Noi infatti crediamo. Anche se non ci siamo trovati in quel covo di leoni e non siamo entrati in quella fornace, noi affrontiamo, ciononostante, queste prove della nostra fede, e lo amiamo, sebbene non lo abbiamo visto. Noi crediamo ed **esultiamo di una gioia ineffabile e gloriosa...** Dobbiamo infatti gioire a questa Festa dei Tabernacoli. Dio ci dice di gioire, perché crediamo nelle cose che stiamo oggi leggendo.

Noi crediamo che la pace sarà portata all'uomo, **ottenendo il compimento della nostra fede** - notiamo - **la salvezza delle nostre anime. Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono diligentemente i profeti**, tutti i profeti. E loro non avevano remotamente la comprensione che avete voi, fratelli, quando vollero sapere le cose che voi conoscete. Vollero sapere sulle cose che furono ispirati a scrivere nel libro di Dio, ma non glielo fu concesso. **... questa salvezza che i profeti ricercarono e investigarono diligentemente, che profetizzarono della grazia destinata a voi**, parlando di Gesù Cristo, colui che divenne il Messia, e della Chiesa. Non avevano idea come sarebbe stata realizzata. Noi sappiamo che Gesù Cristo venne la prima volta come Agnello Pasquale, per morire per tutta l'umanità. Sappiamo delle profezie scritte, delle quali loro desiderarono conoscere di più, di poter vedere con maggior chiarezza, di avere una maggiore comprensione del loro significato.

**...cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro**, parlando dello spirito di Dio, lo stesso spirito che era in Gesù Cristo, **e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo...** Potete

immaginare scrivere queste cose nel libro di Dio sapendo che erano per un tempo futuro? **e delle glorie che le avrebbero seguite. A loro fu rivelato - prendiamo nota - che, non per se stessi...**

Ma qualcuno doveva scrivere queste cose nel libro di Dio, non comprendendo totalmente il loro significato. **...ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo spirito santo mandato dal cielo...**

Viene dunque da Dio. È Dio che insegna a noi, e noi sappiamo come lo fa. Sappiamo che vien fatto mediante Gesù Cristo e mediante l'apostolo di Dio. È Dio che conduce e guida la Sua Chiesa. Noi sappiamo che Gesù Cristo è a capo della Sua Chiesa e che la comprensione viene tramite lui, e poi viene passata al suo apostolo. È in questo modo che queste cose acquisiscono vita, **cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.**

Quindi dice: "cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro." Cose che entusiasmano! Potete immaginare quanto emozionati dovevano essere quando videro Gesù Cristo nato su questa terra? Loro videro quando morì e quando il velo fu strappato in due, cosa che abbiamo discusso nel Giorno delle Espiazioni. Quel velo fu strappato dall'alto al basso, cosa che illustrava la sua ascesa dal Dio Padre. Questo raffigura pure un appianare della strada per darci accesso a Dio Padre. Adesso ci è possibile andare direttamente a Dio e chiedergli in preghiera di perdonarci dei nostri peccati e di presentare le nostre petizioni.

Dio quindi dice mediante il Suo servo, **avendo cinti i lombi della vostra mente, siate sobri**, in altre parole, sobri di mente. Spero voi siate sobri nel vedere a che punto ci troviamo nel tempo. Spero siate sobri nel vedere voi stessi, nell'esaminare voi stessi. Dio ci dice di cingere i lombi della nostra mente, e Dio sa se siamo sinceri o no. Non possiamo ingannare Dio, fratelli. Potete forse ingannare certe altre persone, ma non Dio. Dio sa se ci sono cose di cui dovete pentirvi, cose cui dovete cambiare nella vostra vita. Nessuno potrà ingannare Dio. Nessuno si burlerà di Dio. A noi è stato dato tanto, perciò riflettete su quello che capite. Riflettete su quello che Dio vi ha rivelato. Non si tratta solo della rivelazione che Dio ci ha dato, ma di quello che è alla soglia della nostra porta in questo momento. Le cose stanno bussando alla nostra porta. Le stiamo vivendo. Gesù Cristo si sta preparando per ritornare a questa terra per cominciare quello che stiamo celebrando a questa Festa dei Tabernacoli, l'inizio della pace per l'uomo che questa Festa raffigura.

Voltiamo ora a **Matteo 22**. Gesù sta qui parlando in parabole, cosa che faceva spesso, e sta parlando del matrimonio. Questo è un tema che è stato messo a fuoco parecchio negli ultimi sermoni. Prestiamo attenzione a cosa vien detto. **Versetto 1 - E Gesù, riprendendo la parola, di nuovo parlò loro in parabole, dicendo: Il regno dei cieli è simile a un re, il quale preparò le nozze di suo figlio.** Sta parlando di Dio Padre e di se stesso, Suo Figlio Gesù Cristo. **E mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire.** Vediamo dunque qual è la situazione. **Di nuovo mandò altri servi dicendo: Dite agl'invitati: Ecco, io ho apparecchiato il mio pranzo, i miei vitelli e i miei animali ingrassati sono ammazzati ed è tutto pronto; venite alle nozze.** Vediamo che sta parlando del matrimonio. Arriveremo a capire

che il matrimonio è una delle cose più importanti nel libro di Dio. Possiamo vedere, dunque, che tutto sta essendo preparato per le nozze. In questa parabola Gesù sta descrivendo un lasso di tempo.

Notiamo cosa accadde: ***Ma essi, non curandosene, se ne andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari. E gli altri, presi i suoi servi, li oltraggiarono e li uccisero.*** Capiamo che qui sta parlando oltre un lasso di tempo. Molti sono stati uccisi per quello in cui noi crediamo. ***Il re allora, udito ciò, si adirò e mandò i suoi eserciti per sterminare quegli omicidi e per incendiare la loro città.*** Satana e i demoni saranno distrutti e il mondo che loro hanno creato sarà pure distrutto. Una nuova era sarà stabilita in cui la pace sarà introdotta.

***Disse quindi ai suoi servi: Le nozze sono pronte, ma gl'invitati non ne erano degni.*** Questo è molto in riferimento all'Antico Israele. Sappiamo come loro si ribellarono ripetutamente. Molti sono i sermoni che sono stati predicati su quello che fecero. Sappiamo pure di quelli al tempo di Gesù, come loro rifiutarono il suo messaggio. Sappiamo che Dio mandò Paolo ai gentili in modo che potessero entrare nella Famiglia di Dio, in modo che potessero entrare in Elohim.

Poi dice: ***Andate dunque agli incroci delle strade e chiamate alle nozze chiunque troverete. E quei servi, usciti per le strade, radunarono tutti coloro che trovarono - prendiamo nota - cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Ora il re, entrato per vedere i commensali*** - vediamo cosa dice... Ma prima ancora, quando rifletto sulla Chiesa di Dio nel corso della mia vita, durante l'era di Filadelfia, nella Chiesa di Dio, ho fatto parte di congregazioni di 15.000 mila persone in uno stadio. Questo si è ripetuto in molti paesi su questa terra, fratelli. Sono tante le persone che sono venute e se ne sono andate dalla Chiesa di Dio nel corso del tempo. Come ho detto, solo nel tempo mio la congregazione più grande di cui ho fatto parte, credo fosse intorno ai 15.000. Perciò, questo fa il punto per me.

Vediamo ora cosa accadde quando il re venne in presenza degli ospiti. Vediamo cosa ebbe luogo: ***vi trovò un uomo che non indossava l'abito da nozze...*** Prestiamo attenzione al lasso di tempo. ***...e gli disse: Amico, come sei entrato qui senza avere l'abito da nozze?*** Quando pensiamo ai nostri tempi d'oggi, alla Chiesa rimanente che sarà lì alla fine, sono tanti che sono stati al nostro lato durante i Sabati di Dio e che non hanno tenuto il loro abito di nozze addosso. Non si trovano più nella Chiesa di Dio - PKG, la Chiesa che si sta preparando per il ritorno del Figlio di Dio a questa terra. Notiamo: ***E quegli rimase con la bocca chiusa.*** Saranno molti che sono stati al nostro lato che rimarranno con la bocca chiusa al ritorno di Gesù Cristo.

***Allora il re disse ai servi...*** prendiamo nota del loro destino. Temo che alcuni saranno andati ben oltre i limiti. ***Legatelo mani e piedi, prendetelo e gettatelo nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor di denti. Poiché molti sono chiamati, ma pochi eletti.*** Questo lo possiamo capire per via di ciò che quelli tra noi hanno sperimentato, che hanno vissuto l'Apostasia. Solo nei tempi nostri abbiamo visto amici, abbiamo visto famiglie fare come quelli descritti nella

parabola. Capiamo dunque che molti sono chiamati. Capiamo che pochi saranno scelti a causa della ribellione, dell'orgoglio, per via della natura umana che noi tutti abbiamo. Alcuni perché sono stati ingannati dal mondo demoniaco. Perciò Dio dice che molti sono chiamati, ma pochi i scelti. Come abbiamo visto nei brani che abbiamo appena letto, è stato simile a quelli chiamati al matrimonio.

Andiamo ora a Rivelazione 21 per vedere cosa fu rivelato a Giovanni. **Rivelazione 21:2 - E io, Giovanni, vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio...** Prestiamo attenzione sul modo che Dio lo spiega tramite Giovanni. Notate che si tratta di un matrimonio che avrà luogo. Possiamo vedere e capire quanto importante sarà quel matrimonio. **E io, Giovanni, vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio** - e vediamo a cosa viene paragonata questa città di Dio, questa città santa, la nuova Gerusalemme, la città di pace che scende dal cielo. Notate: **...pronta come una sposa adorna per il suo sposo**. Una sposa che si prepara per le nozze. **E udii una gran voce dal cielo, che diceva: Ecco il tabernacolo (il tempio) di Dio con gli uomini! Ed egli abiterà con loro; e essi saranno suo popolo e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte, né cordoglio né grido né fatica, perché le cose di prima son passate**. Sappiamo dunque che, una volta arrivati alla fine, non ci sarà più la morte, né dolore, né travaglio. Ora ci sarà la pace per sempre, la pace sarà ristabilita per un'eternità.

**Allora Colui che sedeva sul trono disse: Ecco, io faccio tutte le cose nuove. Poi mi disse: Scrivi, perché queste parole sono veraci e fedeli.** Il mondo di Satana sarà rimosso e ci sarà un mondo nuovo, una nuova era. Le leggi di Dio verranno instillate e questo porterà la pace per un'eternità. Dio dice che farà tutte le cose nuove (è di questo che sta parlando), in modo che la pace possa regnare ed essere qui per sempre. **E mi disse ancora: È fatto! Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine; a chi ha sete io darò in dono della fonte dell'acqua della vita. Chi vince erediterà tutte le cose, e io sarò per lui Dio ed egli sarà per Me figlio.** Sarà così al termine di tutte le cose, pace per sempre.

**Ma per i codardi, gl'increduli, gl'immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e tutti i bugiardi** - vediamo cosa succederà a loro - **la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda**. Spariranno in un attimo, per non aver più vita. Da quel momento in poi la pace durerà eternamente, perché ognuno presente sarà stato chiamato, scelto e fedele. Il resto non ci sarà più, e tutti quelli che saranno ora nella Famiglia di Dio, in Elohim, potranno aver la pace per un'eternità.

**Versetto 9 - Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe**, qui ci fa vedere il lasso di tempo delle cose, e a questo punto vediamo i sette angeli che avevano le sette coppe, **e parlò con me, dicendo: Vieni...** Notiamo chi è lì. **Vieni, ti mostrerò la sposa...** Ebbene, sappiamo che le spose sono di solito alle nozze. Un matrimonio sta

per aver luogo e vediamo chi è la sposa. È **la moglie dell'Agnello**. Noi sappiamo che Gesù Cristo sposerà la Chiesa, allora, fratelli, bisogna chiederci quanto importante sia il matrimonio agli occhi del Grande Dio di questo universo e di Suo Figlio?

**Versetto 10 - E mi trasportò in spirito su di un grande ed alto monte, e mi mostrò la grande città** - da notare - la moglie dell'Agnello viene raffigurata così, **la santa Gerusalemme**, la santa Gerusalemme che ha in sé i 144.000 che saranno ora entrati in Elohim. Questi hanno ora ricevuto l'eredità di cui abbiamo letto prima, che era stata conservata per loro in cielo. Questi sono ora nella Famiglia di Dio e sono santi, nella santa Gerusalemme **che scendeva dal cielo da presso Dio...**

**Versetto 11.** Vediamo come viene spiegato e cos'è che hanno. **...avendo la gloria di Dio. E il suo splendore era simile a quello di una pietra preziosissima, come una pietra di diaspro cristallino.** Qui sta parlando di quelle cose che l'uomo vedrà mentre Gesù Cristo starà ritornando a questa terra. Vedrà questo spettacolo nel cielo, delle luci abbaglianti e vari colori. Sta parlando di questo quando descrive questa città in arrivo a questa terra, in arrivo dal Grande Dio di questo universo. Dei sermoni sono stati dati su questo, ma non è lo scopo oggi di addentrarci in questo. Ci dice, comunque, che dovrà essere molto bello, un scenario bellissimo dovuto a tutte le pietre preziose e le varie cose che la descrivono. Le porte sono fatte di perla, le strade d'oro, trasparenti come l'oro. Questa descrizione ci permette di vedere che si tratta di una città bellissima, molto bella, dal modo che Giovanni la descrive.

**Versetto 22 - Non vidi in essa alcun tempio, perché il Signore Dio Onnipotente e l'Agnello sono il suo tempio. E la città non ha bisogno del sole né della luna, che risplendano in lei, perché la gloria di Dio la illumina e l'Agnello è il suo luminare.** Sono tutti esseri spirituali, fratelli.

**Versetto 24 - E le nazioni di quelli che sono salvati cammineranno alla sua luce, e i re della terra porteranno la loro gloria ed onore in lei. Le sue porte non saranno mai chiuse durante il giorno, perché lì non vi sarà notte alcuna. In lei si porterà la gloria e l'onore delle nazioni. E nulla d'immondo e nessuno che commetta abominazione o falsità vi entrerà mai, ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.**

Torniamo al **versetto 9**. Qui si legge dell'angelo che ha le ultime sette piaghe. Si legge pure della sposa dell'Agnello, e le piaghe stanno per essere versate. **Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe...** Questo ci fa capire il lasso di tempo che è quando **uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene delle ultime sette piaghe e parlò con me, dicendo: Vieni**, qui fa vedere il tempo in cui si trova, **ti mostrerò la sposa, la moglie dell'Agnello**. Sappiamo che Gesù Cristo sposerà la Chiesa. **E mi trasportò in spirito su di un grande ed alto monte, e mi mostrò la grande città**, la moglie dell'Agnello di cui abbiamo

letto prima, *la santa Gerusalemme*, che ha i 144.000 che sono adesso Elohim. Sono adesso la Famiglia di Dio e sono santi; *che scendeva dal cielo da presso Dio*.

Voltiamo ora a Rivelazione 19 per riprendere il resto del racconto. *Rivelazione 19:1 - Dopo queste cose udii nel cielo una gran voce di una grande moltitudine, che diceva: Alleluia! La salvezza, la gloria, l'onore e la potenza appartengono al Signore nostro Dio, poiché veraci e giusti sono i Suoi giudizi*. Vediamo cos'è che Dio farà: *Egli ha infatti giudicato la grande prostituta*, quella grande chiesa falsa che ha ucciso tanti della gente di Dio nel corso del tempo. Dice: "Egli ha infatti giudicato la grande prostituta." È così che Dio la chiama, una grande, grande prostituta, *che ha corrotto la terra con la sua fornicazione, e ha vendicato il sangue dei suoi servi sparso dalla sua mano. E dissero per la seconda volta: Alleluia!* Vediamo cosa succederà alla grande prostituta. *E il suo fumo sale nei secoli dei secoli. Allora i ventiquattro anziani e i quattro esseri viventi si prostrarono ed adorarono Dio che sedeva sul trono dicendo: Amen, Alleluia!*

*E dal trono venne una voce che diceva: Lodate il nostro Dio, voi tutti Suoi servi e voi che Lo temete, piccoli e grandi*. Vediamo qui che questo sarà un periodo in cui gioire e lodare Dio per i Suoi giudizi. *Poi udii come la voce di una grande moltitudine, simile al fragore di molte acque e come il rumore di forti tuoni, che diceva: Alleluia, perché il Signore nostro Dio, l'Onnipotente, ha iniziato a regnare. Ralleghiamoci*, ci viene detto di rallegrarci, *giubiliamo e diamo a Lui la gloria - vediamo perché - perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata*. Vediamo, quindi, che per essere resa pronta la Chiesa deve essere purificata. *E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente...* Dunque, fratelli, quanto pura dovrebbe essere la sposa? Quanto è importante questo matrimonio che sta per aver luogo? Dio dice che le è stato dato *di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi*. Perciò, noi che siamo stati chiamati dovremmo vivere una vita pura nel cospetto del Grande Dio di questo universo, perché tale è l'importanza di questo matrimonio. Dio usa il matrimonio nel modo più onorabile, e noi dovremmo fare altrettanto mentre ci troviamo sulla faccia di questa terra. Il matrimonio è stato grandemente abusato nei tempi in cui noi viviamo. Viviamo nella Sodoma e Gomorra, nella quale, almeno in America, il matrimonio non è altamente considerato. Ma il matrimonio è molto importante al Grande Dio di questo universo e a Suo Figlio. Dice che è stato dato a coloro che saranno parte di quel matrimonio, che saranno parte della sposa, di essere vestiti di lino finissimo, puro e risplendente. Dobbiamo essere purificati, fratelli. Fratelli, quella sposa sarà pura quando quel matrimonio avrà luogo.

*Versetto 9 - Quindi mi disse: Scrivi: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello. Mi disse ancora: Queste sono le veraci parole di Dio. E sarà così. Allora io caddi ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: Guardati dal farlo, io sono un conservo tuo e dei tuoi fratelli che hanno la testimonianza di Gesù. Adora Dio! Perché la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia. Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo*



*cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed egli giudica e guerreggia con giustizia. I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: - notate - La Parola di Dio. Sappiamo di chi sta parlando. E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano... Sappiamo che i 144.000 che saranno la sposa di Gesù Cristo, saranno con lui quando ritornerà. Qui ci viene dato un quadro di ciò che avverrà. ...lo seguivano su cavalli bianchi - notiamo - vestiti di lino finissimo, bianco e puro. Come abbiamo letto prima, riguardo la sposa dell'Agnello.*

*Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni - prendiamo nota di cosa sta avendo luogo. La pace è in procinto di cominciare. Il Regno di Dio sta venendo a questa terra con il governo di Dio, ed esso regnerà sull'uomo. Notiamo: ...egli governerà con uno scettro di ferro ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI.*

*Poi vidi un angelo in piedi nel sole, che gridò a gran voce dicendo a tutti gli uccelli che volano in mezzo al cielo: Venite, radunatevi - vediamo perché e come viene chiamato - per il gran convito del Grande Dio, per mangiare le carni di re, le carni di capitani, le carni di uomini prodi, le carni di cavalli e di cavalieri, le carni di tutti gli uomini, liberi e schiavi, piccoli e grandi. E vidi la bestia e i re della terra coi loro eserciti radunati... Questo lo capiamo. Sappiamo che qui tutti gli eserciti si raduneranno per combattere contro Gesù Cristo. Capiamo che penseranno di essere invasi dallo spazio, da esseri alieni. Coi loro eserciti radunati per far guerra contro colui che cavalcava il cavallo e contro il suo esercito. Contro quelli che fanno ritorno con Gesù Cristo.*

*Ma la bestia fu presa e con lei il falso profeta che aveva fatto prodigi davanti ad essa, con i quali aveva sedotto quelli che avevano ricevuto il marchio della bestia e quelli che avevano adorato la sua immagine... Qui sappiamo che fa un passo avanti nel tempo e ci dice del loro destino. I tempi li conosciamo. Dice: ...questi due furono gettati vivi nello stagno di fuoco che arde con zolfo. E il resto fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che cavalcava il cavallo, e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni.*

Ezechiele scrisse di un tempo nel quale ci sarebbe stata molta morte sulla faccia della terra. Facciamo ritorno al libro di Ezechiele, per vedere cosa lui ebbe da dire sul tempo che sarebbe necessitato per ripulire la terra da tutta la morte che avrà luogo. **Ezechiele 39:9** - *Allora gli abitanti delle città d'Israele usciranno, daranno fuoco e bruceranno armi, scudi grandi e piccoli, mazze e lance...* Dobbiamo capire il periodo in cui questo fu scritto. Non avevano idea del tipo di armi che ci sarebbero state al tempo della fine, perciò dobbiamo capire che Ezechiele stava spiegando in base alle armi del suo tempo. *...e con queste faranno fuoco per sette anni.*

Tutte queste armi verranno fuse. Verranno distrutte. Vedremo che ci vorranno sette anni per compiere questo compito.

***Versetto 11...In quel giorno avverrà che darò a Gog, là in Israele un luogo per sepoltura... Sta parlando di tanta morte che colpirà l'uomo. ... avverrà che darò a Gog, là in Israele un luogo per sepoltura, la valle dei viandanti, a est del mare - e vediamo cosa avrà luogo - essa ostruirà il naso dei viandanti... Per via del puzzo, fratelli! Se avete mai odorato un corpo morto, questo vi bloccherà il naso e vi darete a gambe in cerca d'aria. ...a causa del fetore dei corpi morti. C'è stata un'occasione nella mia vita quando ricuperarono il corpo di un uomo dal fiume di fronte al nostro ufficio. Non arrivai ad avvicinarmi molto, prima che quel fetore... Non ci fu bisogno che nessuno mi dicesse cosa fosse. E qui dice, a causa del fetore dei corpi morti. È questo che viene inteso quando dice: "Ostruirà il naso." ...perché là sarà sepolto Gog con tutta la sua moltitudine; e quel luogo sarà chiamato la Valle di Hammon-Gog.***

Nel ***versetto 12*** vedremo quanto tempo sarà impiegato per seppellire tutti quei corpi. ***La casa d'Israele, per purificare il paese, impiegherà ben sette mesi a seppellirli. Li seppellirà tutto il popolo del paese, ed essi acquisteranno fama il giorno in cui Mi glorificherò, dice il Signore, l'Eterno.***

***Sceglieranno degli uomini che percorreranno in continuazione... In altre parole, la gente verrà impiegata per svolgere questo lavoro in maniera continua. ...il paese per seppellire, con l'aiuto dei viandanti, i corpi di quelli che sono rimasti sulla superficie della terra, per purificarla; alla fine dei sette mesi faranno questa ricerca. Chiunque percorrerà il paese, al vedere un osso d'uomo, vi porrà vicino un segno indicatore, finché i seppellitori non lo seppelliranno nella Valle di Hammon-Gog. Hamonah sarà pure il nome di una città. Così purificheranno il paese.***

***Quanto a te, figlio d'uomo, così dice il Signore, l'Eterno: Di' agli uccelli d'ogni specie e a tutte le bestie dei campi: Radunatevi e venite. Raccoglietevi da ogni parte... Notate come vien detto: Raccoglietevi da ogni parte attorno al banchetto del sacrificio che offro a voi, sacrificio grande, sui monti d'Israele, perché mangiate carne e beviate sangue. Mangerete carne di uomini potenti e berrete sangue di - prendiamo nota di chi - principi della terra.*** Continua con il dirci degli animali.

***Mangerete grasso a sazietà e berrete sangue fino all'ebbrezza al pasto del sacrificio che compirò per voi. Alla mia tavola vi sazierete di cavalli e di cavalieri, di uomini potenti e di guerrieri d'ogni sorta, dice il Signore, l'Eterno.*** Possiamo qui vedere che Dio ne ha avuto più che a sufficienza delle uccisioni e di quelli che uccidono. Egli dice che farà via con tutte le guerre e che stabilirà la pace per il genere umano. È questo che stiamo celebrando a questa Festa dei Tabernacoli, il tempo nel quale la pace comincerà ad essere stabilita, e poi restaurata alla fine. È questo che Dio dice, che la pace sarà restaurata per sempre.

***Versetto 21 - Manifesterò la Mia gloria fra le nazioni e tutte le nazioni vedranno il Mio giudizio che ho compiuto e la Mia mano che ho posto su di loro. Così da quel giorno in poi la casa d'Israele riconoscerà che io sono l'Eterno, il suo Dio.*** Dio porrà fine a tutte le guerre e restaurerà la pace. Ma ci sarà molta morte prima di arrivare a quel punto.

Rivelazione 11:14. Come sappiamo, Gesù Cristo ritornerà a questa terra con i 144.000. Quello che si vedrà nel cielo stupirà l'umanità. Abbiamo sentito dei sermoni spiegare cosa avrà luogo nel cielo, tanto per darci una raffigurazione della situazione. Ma in ***Rivelazione 11:14*** possiamo finalmente vedere che il regno dell'uomo sulla terra sarà portato ad una fine ed una nuova era comincerà, con un nuovo Re a capo di questa terra. Qui dice: ***Il secondo guaio è passato, ma ecco, presto viene il terzo guaio.***

***Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo, che dicevano: I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del Suo Cristo, ed egli regnerà,*** parlando di Gesù Cristo, ***nei secoli dei secoli.*** Questo è l'annuncio che il regno dell'uomo ha finalmente raggiunto una fine. Ora sarà Dio a regnare nel Suo Regno, con Gesù Cristo, come Re dei re. Gesù Cristo ora regnerà per mezzo del governo di Dio su questa terra.

***Versetto 16 - Allora i ventiquattro anziani, che sedevano davanti a Dio sui loro troni, si prostrarono sulle loro facce e adorarono Dio, dicendo: Noi Ti ringraziamo, o Signore, Dio Onnipotente, che sei, che eri e che hai da venire, perché hai preso in mano il Tuo grande potere e Ti sei messo a regnare.*** Dio è sempre stato in controllo della Sua creazione. Sappiamo che ha permesso all'uomo di autogovernarsi per 6.000 anni, in questo modo da mettere oltre ogni dubbio che l'uomo è incapace di governare se stesso. L'uomo ha bisogno di Dio. È sempre stata parte del piano di Dio che l'uomo impari che è solo attraverso il modo di vita di Dio che la pace è ottenibile. L'uomo non conosce la via della pace. Non possiamo riflettere sul passato della nostra storia e dire che la conosce. L'uomo è in procinto di distruggere ogni cosa vivente dalla faccia di questa terra, se non fosse per Dio che, secondo il Suo piano, interverrà nella vita dell'uomo.

Nel versetto 18 si legge a qual punto Dio distruggerà quelli che distruggono la terra. Si legge delle sette ultime piaghe e dell'ultimo guaio che seguiranno il suono della Settima Tromba. Questa tromba è suddivisa da sette specifici eventi, chiamati le sette ultime piaghe dell'ira di Dio. Questi sconfiggeranno totalmente quelle nazioni che sono rimaste.

***Rivelazione 15:1 - Poi vidi nel cielo un altro angelo grande e meraviglioso: sette angeli che avevano le ultime sette piaghe, perché con esse si compie l'ira di Dio.***

***Versetto 7 - Una delle quattro creature viventi diede ai sette angeli sette coppe d'oro piene dell'ira di Dio, il quale vive nei secoli dei secoli. E il tempio si riempì di fumo a causa della gloria di Dio e della sua potenza e nessuno poteva entrare nel tempio finché non fossero finiti i sette flagelli dei sette angeli.***

***Rivelazione 16:1 - Poi udii una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: Andate e versate sulla terra le coppe dell'ira di Dio. Il primo andò e versò la sua coppa sulla terra, e un'ulcera maligna e dolorosa colpì gli uomini che avevano il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. E potete leggere il resto di queste piaghe che saranno versate.***

E poi arriviamo alla settima piaga. Possiamo vedere che questa piaga sarà il colpo finale che distruggerà completamente le intere strutture governative di tutte le superpotenze. Possiamo vedere che crolleranno, e che mentre viene versata loro smetteranno di combattere. Quello che vedranno ora è un movimento nei cieli, ma non comprenderanno di cosa si tratti. La prossima cosa che vedranno, la troviamo in ***Rivelazione 19:11***. Alla fine di questa settima piaga, Gesù Cristo e l'esercito spirituale dei 144.000 cominceranno a dirigersi verso la località in cui il combattimento ha luogo. Lui disse: ***Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace.*** Abbiamo letto prima quello che succederà all'uomo. La sua veste è coperta di sangue, ma ora, dopo tutta la distruzione, la pace potrà essere portata all'uomo.

Quindi, fratelli, dobbiamo fare in accordo con il significato del nostro nome. Dobbiamo prepararci per quel Regno di Dio che è in arrivo a questa terra fra breve. Dio dice che restituirà la pace a questa terra ancora una volta. Abbiamo appena letto cosa accadrà prima che la pace possa venire all'uomo. Vediamo che ci sarà molta distruzione nel nostro prossimo futuro, fratelli, ma quello che io e voi stiamo qui festeggiando è la situazione dopo che tutto ciò sarà finito e non ci saranno più guerre.

Siamo qui alla festa dei Tabernacoli celebrando il tempo in cui la pace potrà iniziare a essere ripristinata. Fratelli, questo verrà insegnato per 1.100 anni, e poi ci sarà una purificazione finale alla fine di quel 1.100 anni. Tutti quelli che saranno presenti allora saranno nella Famiglia di Dio, una creazione spirituale, e ci sarà pace per loro per un'eternità. E poi la vera vita inizierà.